



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta Provinciale

Registro Delibere di Giunta N. 385

OGGETTO: Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. di Sesto al Reghena. Approvazione progetto di variante ed autorizzazione alla realizzazione di opere relative al centro di raccolta veicoli fuori uso sito in comune di Sesto al Reghena.

L'anno 2011 il giorno 20 del mese di DICEMBRE alle ore 16:30, presso la solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta appositamente convocata.

Risultano:

		Presente/Assente
Ciriani Alessandro	Presidente della Giunta	Presente
Grizzo Eligio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Boria Michele	Componente della Giunta	Presente
Callegari Nicola	Componente della Giunta	Presente
Consorti Antonio	Componente della Giunta	Assente
Pedicini Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Verdichizzi Giuseppe	Componente della Giunta	Assente
Zannier Stefano	Componente della Giunta	Presente
Zorzetto Alberto	Componente della Giunta	Presente

Totali presenti: 6
Totali assenti: 3

Assiste il Segretario Generale sig. Blarasin dott. Giovanni.

Il sig. Ciriani dott. Alessandro nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

*SETTORE ECOLOGIA
 Tutela del Suolo e Rifiuti*

OGGETTO: Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. di Sesto al Reghena. Approvazione progetto di variante ed autorizzazione alla realizzazione di opere relative al centro di raccolta veicoli fuori uso sito in comune di Sesto al Reghena.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Esaminati i seguenti elementi di fatto:

1. Domanda La Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. di Sesto al Reghena, con nota del 07.01.2011, acquisita agli atti con prot n. 1138 del 10.01.2011 del 01.09.2010, perfezionata con nota del 27.01.2011, pervenuta il 28.01.2011 ed acquisita agli atti con prot. n. 3792 del 01.02.2011, ha chiesto l'approvazione di un progetto di variante riguardante il centro di raccolta veicoli fuori uso sito in via Nievo n. 84 a Sesto al Reghena.

2. Autorizzazioni richieste Viene richiesta l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e del D.P.G.R. 01/1998.

Il progetto è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità di valutazione di impatto ambientale.

Con decreto, il Direttore della Direzione Centrale dell'Ambiente n. 103 del 27.01.2011 ha stabilito che l'impianto non è da assoggettare alla procedura di VIA e al fine di limitare l'impatto ambientale, vengono previste le seguenti prescrizioni:

- i mezzi conferenti all'impianto con i rifiuti dovranno essere – salvo dimostrata impossibilità - ricaricati del rifiuto/sottoprodotto in uscita;
- in relazione al flusso dei mezzi pesanti, dovranno essere utilizzati percorsi viari che evitino, per quanto possibile, il transito attraverso centri abitati o tratti stradali congestionati;
- deve essere prevista la presenza di sostanze adsorbenti da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi nelle aree di conferimento, movimentazione e stoccaggio; deve essere altresì garantita la presenza di detersivi sgrassanti. Tutte le operazioni di intervento in caso di sversamenti devono essere annotate in apposito registro;
- le aree di stoccaggio esterne dei rifiuti non pericolosi devono essere dotate di una copertura (esempio tettoia);

La Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. ha progettualmente descritto le suddette prescrizioni ed in merito alle quali, il Servizio VIA della Regione, con nota prot. n. 41178 del 05.12.2011, pervenuta il 07.12.2011 ed assunta al prot. n. 85518 del 12.12.2011, ha rilevato che, relativamente all'ultima prescrizione, la stessa non debba essere ottemperata per la tipologia di rifiuti costituiti da veicoli fuori uso senza liquidi e solidi pericolosi codice CER 16 01 06.

3. Documenti presentati La documentazione presentata ed esaminata ai fini dell'istruttoria tecnica è la seguente:

**Numero
Titolo
Data**

Relazione Tecnica
ottobre 2010

Computo metrico-estimativo
gennaio 2011

tav. 1
Planimetria – estratti
non presente

tav. 1a
Planimetria del verde
non presente

tav. 1b
Planimetria stato di fatto
non presente

Relazione geologica
26.01.2011

Dichiarazione sui vincoli
25.08.2011

Relazione tecnica integrativa
Luglio 2011

nota di aggiornamento scarichi
11.07.2011

Relazione previsione impatto acustico
30.06.2011

Rapporto valutazione rischi in ambiente di lavoro;
non presente

tav. 1
planimetria con indicata viabilità interna
15.10.2011

tav. 1
planimetria aggiornata scarichi.
15.10.2011

Relazione tecnica integrativa
Settembre 2011

4. Autorizzazioni precedenti

- Decreto del Presidente della Provincia di Pordenone n. 71 del 30.09.1993, di approvazione del progetto e di autorizzazione alla realizzazione del sopraccitato centro;
- Decreto del Presidente della Provincia di Pordenone n. 149 del 02.11.1994 di approvazione di un progetto di variante;
- Decreto del Presidente della Provincia di Pordenone n. 5 del 16.01.1998 di autorizzazione all'esercizio del suddetto centro;

Provincia di Pordenone – Deliberazione di Giunta n. 385 del 20/12/2011
Proposta n. 47/2011 – Tutela del Suolo e Rifiuti

- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 67 del 09.03.2000 di approvazione progetto di variante non sostanziale ed autorizzazione alla realizzazione dello stesso, nonché di presa atto della modifica della denominazione della Ditta;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale n. 2000/1404 esecutiva il 25.08.2000 di aumento del quantitativo annuo di rifiuti conferibili all'impianto;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 64 del 14.03.2002 di approvazione progetto di variante non sostanziale ed autorizzazione alla realizzazione delle opere relative alla costruzione di una tettoia aperta per la bonifica veicoli e smontaggio motore;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 222 del 04.09.2002 di sostituzione collaudatore.
- Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale n. 94 del 15.01.2003 di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del Centro;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 101 del 22.04.2004 di approvazione progetto di variante sostanziale ed autorizzazione alla realizzazione delle opere relative;
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 230 del 22.09.2005 di approvazione del progetto di adeguamento al D. Lgs. 209/03 del centro.
- Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale n. 79 del 14.01.2008 di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del Centro;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale n. 483 del 19.02.2009 di voltura dell'autorizzazione all'esercizio del Centro;

5. Sintesi del progetto

La variante progettuale riguarda:

- l'ampliamento della superficie del centro di circa 860 m² da destinare allo stoccaggio di veicoli già bonificati, pertanto la superficie complessiva il centro sarà di circa 9.000 m²;
 - l'aumento della potenzialità annua dalle attuali 2.400 Mg a 5.000 Mg;
 - parziale riorganizzazione delle aree del centro;
- a. Classificazione impianto, in relazione a quanto descritto nel progetto, il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti ritiene di classificare l'impianto:
- impianto di recupero: selezione – fisico/meccanico -selezione, cernita, riduzione volumetrica –/R12;
- b. Vincoli sull'area:
- non sono stati dichiarati vincoli sull'area.

AVUTO riguardo all'istruttoria condotta dal competente Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti:

6. Istruttoria amministrativa

Trattandosi di un variante ritenuta sostanziale la procedura da seguire è quella disciplinata dal D.P.G.R. 02.01.1998 n. 01/Pres.

Si riporta in sintesi l'istruttoria amministrativa seguita:

- a. La Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. di Sesto al Reghena, con nota del 07.01.2011, acquisita agli atti con prot n. 1138 del 10.01.2011 del 01.09.2010, perfezionata con nota del 27.01.2011, pervenuta il 28.01.2011 ed acquisita agli atti con prot. n. 3792 del 01.02.2011, ha presentato istanza;
- b. il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti della Provincia di Pordenone con nota prot. n. 8887 del 08.02.2011 ha comunicato l'avvio del procedimento e chiesto pareri di competenza ed eventuali osservazioni ai seguenti soggetti:
 - Comune di Sesto al Reghena;
 - Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";
 - Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione Centrale dell'Ambiente;

- Alla Direzione Centrale della Pianificazione Territoriale;
 - Alla Direzione Centrale della Salute;
 - Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG;
- c. il Servizio Tutela del Suolo e Rifiuti della Provincia di Pordenone, anche in relazione ai pareri ed osservazioni pervenute, ha chiesto alla predetta Società delle integrazioni con nota prot. n. 32634 del 15.04.2011;
- d. la Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. ha trasmesso le integrazioni con nota del 20.07.2011, pervenuta ed acquisita agli atti con prot. n. 56449 del 25.07.2011;
- e. il Servizio tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone ha trasmesso le integrazioni ai soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 57861 del 28.07.2011;
- f. la Conferenza Tecnica Provinciale è stata convocata in data 30.08.2011;
- g. il Servizio tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone ha trasmesso alla Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. la richiesta integrazioni della Conferenza Tecnica Provinciale con nota prot. n. 68718 del 21.09.2011;
- h. la Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. ha trasmesso le integrazioni chieste dalla Conferenza Tecnica con nota del 17.10.2011, pervenuta ed acquisita agli atti con prot. n. 74727 del 18.10.2011;
- i. il Servizio tutela del suolo e rifiuti della Provincia di Pordenone ha trasmesso le integrazioni ai soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 81091 del 17.11.2011;
- j. la Conferenza tecnica provinciale è stata convocata in data 22.11.2011.

7. Oneri istruttori

La Società CAR INTERNATIONAL S.r.l., in data 21.01.2011, ha provveduto a versare gli oneri istruttori di cui al DPR 11 agosto 2005 n. 0265/Pres.

8. Pareri, osservazioni e richieste integrazioni

Sul progetto sono stati espressi i seguenti pareri, osservazioni e richieste integrazioni:

- il Servizio disciplina gestione rifiuti della Direzione Centrale dell'Ambiente, con nota protocollo n. 11474-PN/ESR/1952 del 25.03.2011 ha chiesto alcune integrazioni;
- l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" con la Determinazione Dirigenziale n. 413 del 31.03.2011 ha espresso il parere favorevole con prescrizioni;
- il Comune di Sesto al Reghena con nota protocollo n. 2643/3972 del 22.03.2011 ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni;
- il Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG con nota protocollo n. 1207/2011 del 16.03.2011 ha trasmesso le proprie osservazioni;
- la Conferenza Tecnica provinciale, alla quale ha partecipato l'ARPA FVG come supporto tecnico, nella seduta del 30.08.2011, ha ritenuto di sospendere l'esame per chiedere integrazioni in relazione alle prescrizioni del Decreto n. 103 del 27.01.2011 del Servizio VIA;
- la Conferenza Tecnica provinciale, nella seduta del 22.11.2011, viste le integrazioni trasmesse

della Società CAR INTERNATIONAL S.r.l., ha espresso parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:

- l'intervento di cui al permesso a Costruire n. 10/P05863 del 21.06.2010, rilasciato dal Comune di Sesto al Reghena, dovrà essere conforme, ovvero dovrà conformarsi, al presente progetto;
- venga formalizzata nuova istanza di autorizzazione allo scarico ai sensi del vigente Regolamento della Società Acque Basso Livenza – per il servizio pubblico di depurazione e fognatura.
- rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali contenenti piombo, mercurio, cadmio o cromo esavalente di cui all'allegato II del D. Lgs. 209/2003, etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
- l'area di ampliamento dovrà essere dotata di siepe e di alberature di caratteristiche analoghe a quella presente nell'impianto esistente per una fascia minima di 5m.
- in relazione alle verifiche dell'impatto acustico dell'attività si ritiene necessario eseguire misure presso il recettore per verificare il valore limite del differenziale, nelle peggiori condizioni di esercizio.

9. Requisiti (autorizzazioni possedute, titoli sull'area, requisiti societari e soggettivi)

- a. Titoli sull'area:
 - Locazione;
- b. Requisiti societari:
 - il Legale Rappresentante della Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti societari ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, completa del nulla osta di cui alla L. 31.05.1965 n. 575 (antimafia CCIAA);
- c. Requisiti soggettivi:
 - il Legale Rappresentante della Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. ha presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio di possesso dei requisiti soggettivi ai fini della procedura per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

RITENUTA valida la seguente:

10. Motivazione

Il progetto è approvabile per i seguenti motivi:

- a. non sono stati evidenziati motivi ostativi dai soggetti coinvolti nel procedimento;
- b. la Conferenza tecnica provinciale, nella seduta del 22.11.2011, ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

ATTESO che è stata applicata la seguente normativa:

11. Normativa applicata

Le norme di riferimento sono:

- a. il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare la parte quarta “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*”;
- b. la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 “*Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti*”;
- c. il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n.30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.0502/Pres. del 08.10.1991;
- d. il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n.01/Pres, “*Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti*”;
- e. il Decreto Legislativo 24.06.2003 n. 209 di attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso;
- f. la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 16 “*Norme urgenti in materia di ambiente, territorio ...*”, in particolare l’art. 5 che recita “*nelle more dell’adeguamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti alle disposizioni della parte IV del decreto legislativo 152/2006,continua ad applicarsi la procedura prevista dal regolamento per la semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di smaltimento dei rifiuti, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 2 gennaio 1998, n. 1.*”;

12. Competenze autorizzative

Ai sensi dell’art 5, comma 12, del D.P.G.R. 01/98 alla Giunta Provinciale, compete l’assunzione del provvedimento di approvazione del progetto e di autorizzazione alla costruzione dell’impianto.

Ai sensi dell’art 5, comma 17, del D.P.G.R. 01/98 al Dirigente Delegato compete l’adozione del provvedimento di autorizzazione alla gestione dell’impianto

Visto il parere espresso ai sensi del TUEL n. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

DELIBERA

1. Decisione

Di approvare ed autorizzare la realizzazione del progetto di variante descritto in premessa, relativo al centro veicoli fuori uso, della Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. di Sesto al Reghena, sito in via Nievo n. 84, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e dell’art 5, comma 12, del D.P.G.R. 01/98.

2. Soggetto autorizzato

Società:

- Denominazione: CAR INTERNATIONAL S.r.l.;
- Sede legale: via Nievo n. 84 a Sesto al Reghena, ;
- Codice Fiscale: 01592630931
- Partita Iva: 01592630931

3. Localizzazione impianto

- a. Indirizzo: Comune di Sesto al Reghena (PN), via Nievo n. 84;
- b. riferimenti catastali: Comune censuario di Sesto al Reghena, Foglio 22, mappali 1053, 1216;
- c. riferimenti urbanistici: Zona omogenea D3A “Area Artigianale”.

4. Elaborati progettuali approvati

Il progetto risulta composto dai seguenti elaborati:
Numero
Titolo
Data

Relazione Tecnica
ottobre 2010

Computo metrico-estimativo
gennaio 2011

tav. 1
Planimetria – estratti
non presente

tav. 1a
Planimetria del verde
non presente

tav. 1b
Planimetria stato di fatto
non presente

Relazione geologica
26.01.2011

Dichiarazione sui vincoli
25.08.2011

Relazione tecnica integrativa
Luglio 2011

nota di aggiornamento scarichi
11.07.2011

Relazione previsione impatto acustico
30.06.2011

Rapporto valutazione rischi in ambiente di lavoro;
non presente

tav. 1
planimetria con indicata viabilità interna
15.10.2011

tav. 1
planimetria aggiornata scarichi.
15.10.2011

Relazione tecnica integrativa
Settembre 2011

5. Tipologia

- impianto di recupero: selezione – fisico/meccanico -selezione,

impianto cernita, riduzione volumetrica – R12;

6. Potenzialità dell'impianto - Potenzialità massima annuale per il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi: 5.000 Mg;

7. Tipi e quantitativi di rifiuti che possono essere trattati e relative operazioni di recupero e/o smaltimento e L'impianto è autorizzato a ricevere per la gestione la seguente tipologia di rifiuto, con relative operazioni di recupero:

CER

Descrizione

Operazione di recupero / smaltimento

160104*

veicoli fuori uso

R12

160106

veicoli fuori uso, non contenenti liquidi nè altre componenti pericolose

R12

8. Requisiti tecnici (in relazione alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, ai tipi ed ai quantitativi massimi di rifiuti) – Metodo da utilizzare per ciascun tipo di operazione

L'impianto **esistente** risulta costituito da:

- un edificio costituito dai locali uffici e servizi e da una tettoia, aperta su due lati, in cui viene svolta l'attività di bonifica e messa in sicurezza dei veicoli, vengono stoccati i rifiuti pericolosi che ne derivano, smontati i componenti non pericolosi prima della pressatura ed eventualmente smontate le parti di ricambio recuperabili;
- un edificio costituito dai locali servizi, dal magazzino parti di ricambio recuperate e da una tettoia, aperta su tre lati in cui viene svolta l'attività di smontaggio parti di ricambio recuperabili;
- un piazzale utilizzato per lo stazionamento dei veicoli da bonificare, dei veicoli bonificati ed in attesa di ulteriori trattamenti, delle carcasse in attesa della pressatura, della pressa, delle carcasse pressate, dei cassoni coperti dei rifiuti non pericolosi;

Il progetto di variante prevede:

- la realizzazione dell'ampliamento del piazzale di circa 860 m2 da destinare ai veicoli bonificati ed in attesa di ulteriori trattamenti;
- la parziale riorganizzazione delle aree del centro.

9. Prescrizioni -Misure precauzionali e di sicurezza.

a. Prescrizioni particolari per la costruzione:

- l'intervento di cui al permesso a Costruire n. 10/P05863 del 21.06.2010, rilasciato dal Comune di Sesto al Reghena, dovrà essere conforme, ovvero dovrà conformarsi, al presente progetto;
- l'area di ampliamento dovrà essere dotata di siepe e di alberature di caratteristiche analoghe a quella presente nell'impianto esistente per una fascia minima di 5 m;
- nel corso di esecuzione delle opere dovranno essere rispettate le normative in materia di sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008) ed igiene ambientale (R.D. n. 1265/34);

- le opere di cui al progetto in argomento, non potranno essere poste in esercizio prima di essere state sottoposte a collaudo.

b. Prescrizioni per la gestione, che verranno stabilite nel successivo

provvedimento di aggiornamento dell'autorizzazione alla gestione:

- venga formalizzata nuova istanza di autorizzazione allo scarico ai sensi del vigente Regolamento della Società Acque Basso Livenza – per il servizio pubblico di depurazione e fognatura.
- rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali contenenti piombo, mercurio, cadmio o cromo esavalente di cui all'allegato II del D. Lgs. 209/2003, etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
- in relazione alle verifiche dell'impatto acustico dell'attività si ritiene necessario eseguire misure presso il recettore per verificare il valore limite del differenziale, nelle peggiori condizioni di esercizio.
- i mezzi conferenti all'impianto con i rifiuti dovranno essere – salvo dimostrata impossibilità - ricaricati del rifiuto/sottoprodotto in uscita. L'eventuale impossibilità dovrà essere annotata in apposito quaderno a disposizione dell'autorità di controllo;
- in relazione al flusso dei mezzi pesanti, dovranno essere utilizzati percorsi viari che evitino, per quanto possibile, il transito attraverso centri abitati o tratti stradali congestionati;
- deve essere prevista la presenza di sostanze adsorbenti da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi nelle aree di conferimento, movimentazione e stoccaggio; deve essere altresì garantita la presenza di detersivi sgrassanti. Tutte le operazioni di intervento in caso di sversamenti devono essere annotate in apposito quaderno;
- le aree di stoccaggio esterne dei rifiuti non pericolosi devono essere dotate di una copertura, esclusi i rifiuti costituiti da veicoli fuori uso senza liquidi e solidi pericolosi codice CER 16 01 06.

10. Modalità di verifica, monitoraggio e controllo del progetto approvato

Per la verifica ed il controllo del progetto approvato la Società deve ottemperare a quanto di seguito disposto:

- a. collaudatore: la Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. deve provvedere alla nomina del collaudatore munito dei requisiti di cui all'art. 54 della L.R. 14/2002, per eseguire il collaudo dell'impianto, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 30/1987 e s.m.i. e darne comunicazione alla Provincia di Pordenone con congruo anticipo rispetto all'inizio lavori. Gli oneri del collaudo sono posti a carico della Società CAR

INTERNATIONAL S.r.l. che dovrà tempestivamente trasmettere alla Provincia di Pordenone il certificato di collaudo. Il collaudo in corso d'opera riguarderà la compiuta realizzazione della variante in argomento, la verifica dell'esecuzione dell'opera nelle varie fasi, l'accertamento della rispondenza dell'opera stessa al progetto come sopra approvato.

- b. lavori:
- le date di inizio e di ultimazione dei lavori ed il nominativo del Direttore dei Lavori dovranno essere comunicati alla Provincia di Pordenone, al Comune di Sesto al Reghena, al Dipartimento Provinciale di Pordenone dell'ARPA e all'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale" Dipartimento di Prevenzione;
 - la comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire agli Enti di cui sopra prima dell'avvio degli stessi;
 - I lavori dovranno iniziare entro 12 mesi dall'esecutività del presente provvedimento di approvazione e terminare entro 36 mesi dall'effettivo inizio.

11. Obblighi di comunicazione Adempimenti periodici

In caso di malfunzionamenti o inconvenienti che possano dare pregiudizio o recare danno all'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione scritta da inviarsi a mezzo fax o in via telematica, alla Provincia di Pordenone, al Comune di Sesto al Reghena, al Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA FVG e all'ASS n. 6 "Friuli Occidentale".

12. Garanzie finanziarie

Non previste per questa tipologia di impianto in argomento;

13. Autorizzazione unica - durata

Ai sensi di quanto previsto dal DPGR 01/Pres del 02.01.1998, la vigente autorizzazione alla gestione dell'attività, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 483 del 19.02.2009, sarà aggiornata con successivo provvedimento provinciale e assumerà tutti gli elementi gestionali riportati nel presente atto.

Unitamente all'autorizzazione alla gestione di cui sopra, il presente provvedimento costituisce "autorizzazione unica" ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

14. Avvertenze (modifiche dell'autorizzazione, effetti del provvedimento)

- a. Modifiche dell'autorizzazione:
- la Provincia si riserva di poter aggiornare o modificare in ogni momento i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme, a seguito della adozione di piani e programmi regionali e sulla base di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute;
 - qualora la Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. intenda apportare modifiche costruttive e/o impiantistiche rispetto al progetto approvato, la stessa dovrà preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria;
 - ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della ditta deve essere comunicata alla Provincia di Pordenone. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto e dell'attività da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.
- b. Altre avvertenze:
- la cessazione dell'attività da parte della Società, senza subentro di terzi, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pordenone ed al Comune di competenza;
 - la mancata osservanza di quanto riportato nella presente autorizzazione può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle

- sanzioni penali previste dalla legge;
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

Effetti del provvedimento:

- il presente atto non sostituisce gli ulteriori eventuali atti e/o provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale o di altri Enti ed Organi che siano necessari per la legittima esecuzione dell'intervento e dell'attività prevista (quali, a titolo meramente indicativo, permesso di costruire, segnalazione certificata di inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche, classificazione industrie insalubri ai sensi del regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265, ecc...) che, qualora dovuti, devono essere richiesti direttamente e nelle forme di legge ai soggetti legittimati al rilascio;
- rimangono in capo al Comune di Sesto al Reghena la determinazione e la riscossione degli oneri di urbanizzazione e di quelli sul costo della costruzione, determinati in base alla normativa regionale vigente, se dovuti;
- restano fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

15. Disposizioni relative alla chiusura

Qualora cessi l'attività di gestione rifiuti presso l'impianto, sia per volontà della Società ovvero per altre cause, la Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. dovrà provvedere ad allontanare i rifiuti presenti presso impianti autorizzati e ripristinare lo stato dei luoghi, secondo le previsioni urbanistiche ed in accordo con il Comune di Sesto al Reghena, dimostrando che il sito non è soggetto a procedura di bonifica ai sensi della normativa vigente comunicando le risultanze dell'indagine alla Provincia di Pordenone ed al dipartimento provinciale dell'ARPA FVG.

16. Trasmissione del provvedimento, pubblicazione sul BUR

Il presente provvedimento, come previsto dall'art. 5, comma 14, del D.P.G.R. n. 01/98, verrà inviato:

- al Comune di Sesto al Reghena;
- al Dipartimento di Prevenzione della A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale";
- al Dipartimento Provinciale dell'ARPA-FVG di Pordenone;
- alla Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti;
- al Bollettino Ufficiale Regionale per la sua pubblicazione;
- al Settore Vigilanza della Provincia di Pordenone.

Alla Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. verrà data comunicazione per il ritiro.

17. A chi ricorrere

E' possibile presentare ricorso contro il presente provvedimento al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Esce l'Assessore Pedicini (Presenti n. 5)

REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

*SETTORE ECOLOGIA
Tutela del Suolo e Rifiuti*

Proposta di deliberazione: 47/2011

OGGETTO: Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. di Sesto al Reghena. Approvazione progetto di variante ed autorizzazione alla realizzazione di opere relative al centro di raccolta veicoli fuori uso sito in comune di Sesto al Reghena.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pordenone, lì 19/12/2011

IL RESPONSABILE
SERGIO CRISTANTE

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente
Ciriani dott. Alessandro

Il Segretario Generale
Blarasin dott. Giovanni

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 23/12/2011 viene pubblicata nello spazio “web” riservato agli “Atti” del sito internet istituzionale “www.provincia.pordenone.it”, ove vi rimarrà a tutto il 07/01/2012 .

Copia della presente deliberazione viene altresì affissa alla bacheca (già Albo pretorio) per il medesimo suindicato periodo.

Li 23/12/2011

Il Responsabile della Pubblicazione
Giuseppa Bonventre

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

Deliberazione della Giunta Provinciale

Registro delibere di Giunta N. 385

OGGETTO: Società CAR INTERNATIONAL S.r.l. di Sesto al Reghena. Approvazione progetto di variante ed autorizzazione alla realizzazione di opere relative al centro di raccolta veicoli fuori uso sito in comune di Sesto al Reghena.

SI ATTESTA CHE:

La presente deliberazione è stata pubblicata nello spazio “web” riservato agli “Atti” del sito internet istituzionale “www.provincia.pordenone.it” per 15 giorni consecutivi dal 23/12/2011 al 07/01/2012.

Copia della presente deliberazione è stata altresì affissa alla bacheca (già Albo pretorio) per il medesimo suindicato periodo.

La presente deliberazione è stata partecipata ai Capigruppo Consiliari in data 23/12/2011.

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Prefettura in data _____ .

Lì 09/01/2012

Il Responsabile
Giuseppa Bonventre

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 08/01/2012 ai sensi dell’art.1 della L.R. 11/12/2003, n.21 e successive modifiche.

Lì 09/01/2012

Il Segretario Generale
Blarasin dott. Giovanni

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
